Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112

Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z

e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web http://fermivittoria.edu.it

I.I.S. - "E. FERMI" - VITTORIA
Prot. 0003407 del 10/04/2024
VI-2 (Uscita)

Decisione n. 43

Albo Pretorio on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Fascicolo attività negoziale

Oggetto: Decisione per l'affidamento del servizio di abbonamento on-line alla rivista "Italia scuola", affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) Numero Procedura 605348 Id Ordine 7795841 per un importo contrattuale pari a €. 413,08 (quattrocentotredici/08) *oltre IVA corrente*. **CIG: B13138FBE3**

Il Dirigente Scolastico

Vista la legge 7 agosto 1990, numero 241 **"***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* "e *ss.mm.ii.*;
Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107"*;
Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;
Vista la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
Visto l'art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l'art. art 19 "Principi e diritti digitali" e l'art. 20 "Principi in materia di trasparenza" del D.lgs. n. 36/2023;
Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023 secondo il quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*"
Visto che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
Visto il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;
Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
Vista la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, che aggiorna e integra la delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 264 (le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 10 gennaio 2024);
Visto il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;
Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 09 febbraio 2024 con delibera numero 19, verbale numero 3;
Visto il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottata ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e secondo quanto indicato nel D. Lgs. n. 36/2023;
Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto l'art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell'Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Considerato che è necessario procedere all'abbonamento alla rivista "*Italia Scuola*" al fine di accedere ai seguenti servizi telematici:
• Notizie e segnalazioni;
• I casi e i pareri (con un massimo di 5 quesiti);
• Rassegna stampa (radio, tv, web e giornali);
Eventuali servizi di formazione con sconto del 10% sui corsi di formazione a catalogo;
Invio di una pubblicazione periodica con i casi e i pareri più interessanti trattati;
Integrazione completa con LexForSchool (lexforschool.spaggiari.eu) e il Sistema Bergantini (www.bergantini.it).
Considerato che il fine che si intende raggiungere è di avere un supporto tecnico per gli adempimenti amministrativi;
Considerato di prevedere una durata contrattuale relativa la servizio pari a 12 mesi;
Rilevata l'esigenza di procedere ad attivare procedure autonome per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto;
Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;
Visto l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
Ritenuto che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023;
Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Considerato che mediante indagine conoscitiva svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione listini, consultazione informale sia su Me.Pa. che fuori Me.Pa., sono state definite le caratteristiche del servizio da acquistare in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti, e al momento del mercato;
Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.
Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologiche e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
Dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
Considerato che la spesa per il servizio e fornitura in parola è pari ad €. 413,08 (*quattrocentotredici/08*) oltre *IVA corrente*;
Verificato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);
Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto risultano quelle dell'operatore Ditta "GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A", via Bernini, 22/A – 43126 Parma, P.IVA: 00150470342 PEC: DISTRIBUZIONE@SPAGGIARI.EU;

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €. 413,08 (*quattrocentotredici/08*) oltre *IVA corrente* rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante perseguire;
Tenuto conto che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, essendo sussistenti entrambi i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023:
Tenuto conto della accurata esecuzione del precedente contratto e dell grado di soddisfazione maturato dall'Istituto a conclusione del precedente rapporto contrattuale, per la qualità della prestazione e perchè eseguito a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
Considerato che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;
Tenuto conto che l'importo del presente appalto è inferiore ad €. 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
Considerata la facoltà dell'Istituzione Scolastica, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per una durata pari a n. 12 mesi e per un importo complessivo pari a €. 413,08 (quattrocentotredici/08) oltre *IVA corrente*, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
Tenuto conto che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, co. 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in quanto l'offerta risulta vantaggiosa, l'operatore economico è di comprovata solidità e soprattutto l'affidamento riguarda servizi con caratteristiche peculiari;
Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.
Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e introdotte in ordine allo *split payment;*
Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad €. 413,08 (*quattrocentotredici/08*) *oltre IVA corrente* e trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;
Preso atto che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria*;*
Visto, altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;
Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;
Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
Visto il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 "*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";*

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

DECIDE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), numero Procedura 605348 Id Ordine 7795841 dei servizi indicati in oggetto all'operatore economico Ditta "GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A", via Bernini, 22/A – 43126 Parma, P.IVA: 00150470342 PEC: DISTRIBUZIONE@SPAGGIARI.EU per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €. 413,08 (*quattrocentotredici/08) oltre IVA corrente*;

di autorizzare la spesa da imputare all'aggregato A02/2 *"Funzionamento amministrativo"* del Programma Annuale 2024 per un totale di €. 413,08 (quattrocentotredici/08) oltre *IVA corrente*;

di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;

di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto è il seguente **CIG: B13138FBE3;**

di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di individuare come RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

di demandare al Punto Istruttore tutte le attività necessarie all'istruzione della procedura e al RUP gli ulteriori e consequenziali adempimenti finalizzati all'acquisizione del CIG e al compimento degli atti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

di stabilire che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail info@netsenseweb.com.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Costanzo
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)